

TAMBURELLO

Fine settimana in Val di Non. Sono finiti fuori provincia i titoli femminili dove comunque il Cunevo è stato superato solo dal Fumane nella categoria giovanissime

Da segnalare il secondo posto anche per l'Aldeno tra le allieve, battuto dalla Cavriane. Stesso risultato per il Rallo, superato dal Cereta per quanto riguarda le juniores

# Tris di scudetti servito per il Segno

## Finali giovanili dominate nel settore maschile

VAL DI NON - Le finali nazionali giovanili 2022 per il Segno sono da considerarsi un grande successo. La squadra della Val di Non ha conquistato lo scudetto nei giovanissimi, allievi e juniores maschili. Gli altri trionfi sono della mantovana Cavriane nelle allieve e Cereta, altro team virgiliano, nella juniores femminile. Nella giovanissime, successo della veronese Fumane, secondo posto per il Cunevo.

In questa categoria le trentine in finale sfidavano il Fumane. In entrambi i set veronesi avanti 3-0. Il Cunevo nel primo rimontava sul 3-3, nel secondo andava avanti sul 4-3, ma subiva sempre il ritorno della formazione di Chiara Benvenuti. Nelle allieve ottimo Aldeno nelle prime due gare contro Corona Cunevo e Capriano del Colle. Tutt'altra storia nell'incontro decisivo contro la Cavriane. Le mantovane hanno giocato decisamente meglio.

Nei giovanissimi il Segno perde solo un punto contro il Cereta, sconfitto al tie break. Segno vincitore anche negli allievi. Nella juniores maschile le squadre sono state suddivise in due gironi. Nel primo Segno Guidizzolo e Firenze, nel secondo Cinaglio e Monte. Dopo i gironi le semifinali e poi la finale fra Segno e Cinaglio. Positivo l'operato degli arbitri. Unica compagine del centro Italia Firenze. Finali nazionali giovanili.

**Giovanissime:** Cunevo-Cavriane 6-1, 6-3; Fumane-Cavriane 6-2, 6-1; Fumane-Cunevo 6-4, 6-0. **Classifica:** Fumane 6, Cunevo 3, Cavriane 0. **Finale:** Fumane - Cunevo 6-3, 6-4. Fumane campione. **Giovanissimi:** Mazzurega-Segno 0-6, 0-6; Chiusano-Cereta 2-6, 1-6; Cereta-Segno 6-5, 0-6 (tb 6-8); Chiusano-Mazzurega 5-6,



Il team della squadra juniores campione d'Italia e il gruppo con tutte le formazioni del Segno che hanno conquistato gli scudetti nelle giovanili (foto R. Mosna)



6-4 (4-8); Cereta-Mazzurega 6-2, 6-2; Chiusano-Segno 2-6, 3-6. **Classifica:** Segno 8, Cereta 7, Mazzurega 2, Chiusano 1. **Allieve:** Cunevo-Aldeno 0-6, 0-6; Capriano del Colle-Cavriane 1-6, 0-6; Cavriane-Cunevo 6-0, 6-0; Capriano del Colle-Aldeno 0-6, 0-6; Cunevo-Capriano del Colle 6-3, 6-4; Cavriane-Aldeno 6-1, 6-5. **Classifica:** Cavriane

9, Aldeno 6, Cunevo 3, Capriano del Colle 0. Cavriane campione d'Italia.

**Allievi:** Arbizzano-Segno 4-6, 3-6; Castell'Alfero-Cereta 3-6, 0-6; Cereta-Arbizzano 6-1, 6-3; Castell'Alfero-Segno 1-6, 2-6; Castell'Alfero-Arbizzano 0-6, 1-6; Cereta-Segno 4-6, 3-6. **Classifica:** Segno 9, Cereta 6, Arbizzano 3, Castell'Alfero 0. Segno campio-

ne d'Italia.

**Juniores femminile:** Cavalcaselle-Rallo 4-6, 3-6; Pieese-Cereta 2-6, 3-6; Pieese-Cavalcaselle 6-1, 6-3; Pieese-Rallo 5-6, 5-6; Cereta-Cavalcaselle 3-6, 6-1 (tb 8-0); Cereta-Rallo 6-1, 6-3. **Classifica:** Cereta 8, Rallo 6, Pieese 3, Cavalcaselle 1. Cereta campione d'Italia.

**Juniores maschile girone A:** Gui-

dizzolo - Segno 2-6, 1-6; Firenze-Guidizzolo 1-6, 0-6; Firenze-Segno 1-6, 1-6. **Classifica girone A:** Segno 6, Guidizzolo 3, Firenze 0. **Juniores maschile girone B:** Cinaglio-Monte 6-0, 6-3. **Classifica girone B:** Cinaglio 3, Monte 0. **Semifinali:** Segno-Monte 6-1, 6-1; Cinaglio-Guidizzolo 6-1, 6-0. **Finale:** Segno-Cinaglio 6-2, 6-3. Segno campione d'Italia. **Fr. Lo.**

Tiro con l'arco | Il successo roveretano, che bisca quello di sabato nel compound, nella specialità targa

## Kappa Kosmos tricolore, Sut deluso

DANIELE FERRARI

ODERZO (Treviso) - Campionati italiani di tiro con l'arco specialità targa, «agrodolci» e con finale in parte amaro per gli arcieri trentini. La tre giorni tricolore, organizzata nel fine settimana a Oderzo a cura degli Arcieri Torresin, si è infatti conclusa ieri con il successo e la medaglia d'oro a squadre per il terzetto della Kappa Kosmos Rovereto nel compound, ma svanisce in finale il sogno del roveretano Jesse Sut di laurearsi campione italiano assoluto.

Dopo le prime due giornate dedicate ad eliminatorie e finali di classe, ieri mattina la piazza del municipio di Oderzo ha ospitato le finali assolute individuali, a squadre e prove mix (un arciere uomo e uno donna) delle specialità compound. La forte squadra maschile del Kappa Kosmos Rovereto, formata da Viano Mior, Claudio Capovilla e Jesse Sut, si è imposta nella finale per l'oro, bissando il successo dello scorso anno, e superando per 224 a 220 i torinesi del Iuvenilia (Aloisi, Depaoli, Bruno), conquistando così



il 7° titolo assoluto della sua storia. Terzo posto per gli emiliani degli Arcieri del Torrazzo (Fioreni, Fregnan, Ibbia) che hanno battuto in rimonta per 227 a 223 i toscani Arcieri di Rotaio (Marchetti, Maremmani, Matteucci). In campo femminile vittoria per la squadra femminile toscana del Kentron Dard (Fogli, Fubiani, Perosini) su Arcieri del Torresin (Bazzichetto, Luisi, Moccia) 225-221 e Arcieri Cormons (Bar-

bieri, Natale, Ret). Finali individuali meno fortunate per i portacolori trentini con il favorito Jesse Sut (Kappa Kosmos Rovereto) che si è arreso per 144 a 145 al giovane Lorenzo Gubbini (Arcieri di Assisi), subendo la rimonta decisiva nelle ultime tre frecce e dovendosi accontentare della medaglia d'argento. Nel match per il terzo posto Elia Fregnan (Arcieri del Torrazzo) si è imposto per 145-143 sul rovere-

tano Claudio Capovilla (Kappa Kosmos), che sabato in semifinale era stato superato dal compagno Jesse Sut per 146 a 143. Successo assoluto in campo femminile per Elisa Bazzichetto (Torresin) che si impone sull'atleta della nazionale azzurra Paola Natale (Cormons) per 145 a 143. Nel pomeriggio spazio alla specialità arco olimpico con il titolo tricolore assoluto vinto da Mauro Nespoli (Aeronautica) su Massi-



Il terzetto dei roveretani del Kappa Kosmos sul gradino più alto del podio per la consegna della medaglia d'oro nella specialità targa. A fianco da sinistra Claudio Capovilla, quarto nella gara individuale, e Jesse Sut che era il grande favorito della vigilia. Per lui "solo" l'argento

miliano Mandia (Fiamme Azzurre) per 6-2. In campo femminile vittoria assoluta per Elisabetta Mijno (Fiamme Azzurre) che ha superato per 6-4 Ginevra Landi (Maremmana Arcieri), con al terzo posto la portacolore trentina Lucia Mosna (Arcieri Valli di Non e di Sole) che si è imposta per 7-1 su Roberta Di Francesco (Arcieri Abruzzesi). Tra le squadre doppio titolo tricolore per i terzetti del Iuvenilia. Sabato la squadra

della Kappa Kosmos Rovereto (Capovilla, Sut, Mior) aveva vinto il titolo di classe nella prova maschile compound con 2066 punti, davanti a Compagnia Arcieri del Torrazzo e Pama Archery Milazzo. Terzo posto per il giovane roveretano Antonio Brunello (Kappa Kosmos) che nella classe Junior maschile è giunto alle spalle di Leonardo Costantino (Arcieri delle Alpi) e Andrea Marchetti (Arcieri di Rotaio).

RALLY Con la 208 battuti 32 avversari agguerriti, ma anche le bizzze del meteo

## Farina conquista il 1000 Miglia

MAURIZIO FRASSONI

TRENTO - Bottino pieno per Fabio Farina. È stato indiscusso protagonista nella 45ª edizione del mitico Rally 1000 Miglia a Brescia, sesto appuntamento del Campionato Italiano Assoluto Rally. Con Daniel Pozzi alle note ed al volante della Peugeot 208 GT RC4N Rally (nella foto), conquista una meritissima vittoria nonostante le bizzze del meteo. «Giornata che non dimenticherò sicuramente - dice il portacolori della Scuderia Pintarally Motorsport che è un fiume in piena - È una vittoria nell'affollato Gruppo RC4N con ben 32 equipaggi con i quali lottare. Abbiamo dominato sei delle nove speciali in programma

e ci siamo classificati primi tra le Due Ruote Motrici ed il Trofeo Peugeot. Siamo partiti con il numero 45 ed arrivati al 20° posto. Venticinque posizioni recuperate. È la nostra prima vittoria della stagione ed è indimenticabile. Il Trofeo Peugeot lo avevo vinto ancora a Roma, ma aspettavo la certezza. Dopo le imprese di Renato Travaglia, questo riconoscimento torna in Trentino e siamo orgogliosi. Siamo andati forte, preso qualche rischio, ma ne è valsa la pena su prove molto impegnative ed insidiose. Abbiamo azzardato e siamo partiti con gomme da asciutto. Bene le prime due speciali, poi il diluvio. Abbiamo montato due coperture da bagnato, siamo andati bene, ma la concorrenza con quat-

tro rain ci ha raggiunti. Poi nel secondo giro abbiamo recuperato. La scelta delle gomme è stato un punto interrogativo durante tutto il rally. Giornata al top». Nella speciale d'apertura venerdì sera, il portacolori della Scuderia Pintarally Motorsport è primo di Gruppo RC4N che vede allo start ben trentadue equipaggi. Si riprende al sabato e a Provaglio Val Sabbia e Irma, il pilota di Pietramurata è sempre leader di Gruppo composto da 32 equipaggi. Poi Moerna, dove è 2° così come nella lunga Pertiche, sotto la pioggia battente, dietro Cazzaro. Roberto Pellè con accanto Luca Franceschini alle note è terzo nel Trofeo Suzuki con la sua Hybrid. Si rientra all'assistenza per af-

frontare il secondo giro. A Val Sabbia, sesta speciale, Farina vince la prova e riduce lo svantaggio nella generale nei confronti del leader a 1"4. Rivince anche a Irma e passa al comando della corsa ed affronta Moerna, penultima "piessse" del 1000 Miglia, dove il pilota della 208 Gt s'impone. Quindi l'ultima fatica, Pertiche di 26 chilometri. Torna il sole e smette di piovere, ma il fondo è ancora umido nei tratti del sottobosco. E Farina stacca ancora il miglior scratch. Roberto Pellè e il navigatore Luca Franceschini chiudono il 1000 Miglia in 3ª posizione sia tra le Suzuki Hybrid sia tra i partecipanti al Trofeo. Stessa gara, ma solo sei prove per gli equipaggi che gareggiavano in Coppa Ita-



lia 2ª Zona. È stato l'esordio assoluto per Sabastian Dalla-piccola con accanto l'esperto Fabio Andrian in gara con la Suzuki Swift. Il diciottenne pilota di Baselga di Pinè, neopa-

tentato, ha vinto, con una prestazione maiuscola, la Classe RA5N. La vittoria assoluta è per l'equipaggio Grugnola - Ometto con la Citroen C3 Rally 2.